IVG

Borghetto progetta un monumento alle donne vittima di violenza, nel ricordo di Stefania Maritano

di **Redazione**

24 Novembre 2017 – 17:16



Borghetto Santo Spirito. Domani, 25 novembre, è la "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne", una ricorrenza istituita dall'assemblea generale delle Nazioni Unite che ha designato tale giorno come data ufficiale per ricordare il problema del femminicidio e che ha invitato i governi, le organizzazioni internazionali e le Ong a proporre in quel giorno attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica. Oggi è forte, nella società Italiana, una nuova attenzione al tema della violenza sulle donne.

In occasione della giornata mondiale il Comune di Borghetto Santo Spirito intende effettuare alcune iniziative per ricordare tutte quelle persone, di sesso femminile, che hanno e subiscono continuamente violenza. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giancarlo Canepa vuole dare un segnale continuo e prolungato nel tempo "perché non cali mai l'attenzione su questa brutalità oltre ad esprimere vicinanza e sostegno alle donne che subiscono violenza".

A ricordo di tutte coloro che sono state uccise per mano di un uomo si è deciso

l'illuminazione della facciata di palazzo Elena Pietracaprina. L'edificio, posto nella centrale piazza Libertà in fregio alla strada statale Aurelia, è da sempre simbolo cittadino della pubblica amministrazione ed è stato la sede principale degli uffici comunali sino al 2000. Per alcune sere il loggiato del palazzo sarà colorato di rosso, che è il colore degli estremi, il colore della passione, dell'amore, ma anche quello della violenza, del pericolo, della rabbia e del sangue.

"Vestiamo di rosso un edificio che è da sempre emblema della città, nel quale si sono negli anni anche celebrati numerosi matrimoni, per lanciare un messaggio forte e chiaro – afferma il sindaco Canepa – La violenza e in modo particolare quella contro le donne va condannata incondizionatamente. Su questa tematica occorre tenere sempre alta l'attenzione al fine di sensibilizzare le coscienze e avviare un lungo e difficile percorso culturale di cambiamento ed evoluzione".

L'illuminazione in rosso adornerà del suo messaggio contro la violenza il maestoso porticato che ne costituisce la facciata. Per tutta la notte sarà colorato per offrirsi allo sguardo di coloro che transitano sulla strada, nella piazza e che si spera possa indurre alla riflessione sulla giornata internazionale contro la violenza sulle donne, voluta dalla risoluzione del 17 dicembre 1999. "Un gesto simbolico, ma importante, per ricordare a tutti il rispetto per la vita", ha affermato il primo cittadino.

Borghetto ritiene sia importante affrontare l'argomento della violenza in genere e ricorrenze come questa danno un'opportunità unica per un percorso di conoscenza condiviso da tutti perché ci si interroghi sulle differenze ed affinità, non solo di genere, ma proprie di ogni persona".

Un'ulteriore iniziativa sarà quella di realizzare un monumento dedicato a tutte le donne che hanno subito violenza e come ben noto purtroppo Borghetto, nel recente passato, non è stata esente da questo inqualificabile problema. Nella memoria di tutti è ancora vivo il ricordo del vice sindaco di Borghetto Santo Spirito, Stefania Maritano, assassinata dal marito nella mattinata del 11 ottobre 2013, ed alla quale è stata intitolata la sala del consiglio comunale. Per raggiungere questo obbiettivo saranno coinvolte anche le scuole, perché è da li che nasce la cultura delle nuove generazioni.

"L'intenzione di realizzare un piccolo monumento – spiega Canepa – è ispirata alla volontà di sostenere un impegno costante nel creare delle occasioni dove i cittadini siano portati a riflettere sulla brutalità del femminicidio in modo che il ricordo di alcuni tragici eventi non sia vano."